



Il parcheggio all'ex Cattoi apre a marzo e sarà a pagamento»

L'incontro. Il sindaco Santi, insieme ai consiglieri Gatti e Pozzer, ha incontrato una delegazione del Comitato Sal. La gestione, temporanea, sarà affidata ad Apm. Sul futuro dell'area la giunta sta lavorando ad un accordo coi privati

MATTEO CASSOL

RIVA. «Il parcheggio all'ex Cattoi aprirà a marzo e sarà temporaneo (uno o al massimo due anni) e senza asfaltature né altro»: lo dice il sindaco Cristina Santi, che ieri, assieme ai consiglieri Franco Gatti e Lorenzo Pozzer, ha incontrato le principali rappresentanti del comitato Salvaguardia Area Lago, ossia la presidente Maria Elisabetta Montagni, la vice Marina Bonometti e Lorella Sirtzia, che avevano chiesto un appuntamento.

«Il comitato - spiega Santi - ha avuto delucidazioni riguardo al parcheggio temporaneo che sarà affidato ad Apm. Quanto alla destinazione dell'ex Cattoi "a regime", anche noi vogliamo il parco, ma dobbiamo rimediare agli errori dell'amministrazione precedente, che avrebbe dovuto agire in un altro modo. Più l'area sarà verde, più saremo contenti, ma non possiamo non considerare che l'ex Cattoi ha un proprietario privato che peraltro sotto la precedente amministrazione ha avviato un contenzioso con il Comune: le alternative sono aspettare l'esito del percorso giudiziario, quindi dieci anni, oppure

HANNO DETTO



Anche noi vogliamo il parco, ma dobbiamo rimediare agli errori della giunta precedente

Il sindaco Cristina Santi



• Auto e bus torneranno a invadere l'area ex Cattoi dal prossimo marzo: questa è la decisione della giunta Santi

re cercare di accordarsi nel migliore dei modi tra pubblico e privato come abbiamo invece intenzione di fare. Sul tipo di accordo, tutte le opzioni sono aperte, dall'acquisto alla permuta (anche se la proprietà dopo i primi confronti aveva detto "no" all'acquisto e "nì" alla permuta, ndr). Nei prossimi mesi ci lavoreremo».

Quanto alla riconversione dell'area a parcheggio a pagamento, «si tratta - sottolinea il sindaco - di una soluzione temporanea obbligata dal cantiere in corso al Palacongressi, che durante il periodo dei lavori comporta una significativa riduzione di posti auto. Non ci saranno asfaltature né saranno tirate righe per delimitare gli stalli né altro, saranno collocate solamente due sbarre. L'ex Cattoi rimarrà come adesso, con qualche mac-

china in estate: con questa misura diamo una mano ad Apm per recuperare gli incassi dei parcheggi temporaneamente persi (ai proprietari dell'area andrà circa il 20% degli introiti come affitto) e sosteniamo le attività commerciali orfane della zona sosta di via Filzi. Resta da risolvere il nodo della viabilità con la Provincia, considerando che in corrispondenza dell'accesso utilizzato quando l'area era già gestita da Apm è stata nel frattempo delimitata la ciclabile con paletti fissi. Ce ne occuperemo nelle prossime settimane, una volta risolta la partita al momento più urgente, quella del Palacongressi, con l'abbassamento della torre scenica e lo spostamento dei parcheggi all'ex cimitero, a dimostrazione del fatto che - conclude Santi - siamo i primi a voler tutelare la fascia lago».



• La delegazione del Comitato Sal ieri mattina sotto il Municipio FOTO GALAS

La richiesta
«Contrarietà a qualsiasi concessione edificatoria»

RIVA. «Nell'incontro - spiegano le referenti del Comitato salvaguardia area lago - abbiamo raccontato la costituzione del comitato, nato ancora prima del ballottaggio elettorale del 4 ottobre, con la finalità prioritaria di proteggere l'ex Cattoi dalla speculazione edilizia, inquadrando la salvaguardia dell'area in una più generale valorizzazione dell'intera fascia lago. Al riguardo abbiamo chiesto che venga rapidamente elaborata dagli uffici competenti una stima del valore dell'area al fine di procedere con le successive azioni verso la proprietà. Sull'eventualità del riconoscimento di una anche minima possibilità edificatoria abbiamo espresso la nostra contrarietà. Abbiamo poi presentato le quasi duemila firme finora raccolte online e direttamente dai cittadini - spiegano ancora -, sottolineando la positiva opera di informazione e dialogo con la comunità che questa azione consente. Abbiamo dichiarato la volontà di continuare tale iniziativa al fine di supportare l'amministrazione nel perseguimento dell'obiettivo comune (stando alla volontà ribadita dal sindaco) di destinare a verde pubblico il 100% dell'ex Cattoi. Abbiamo infine consegnato a Cristina Santi come omaggio floreale una amaryllis in boccia avvolta in una retina verde, annodata con un nastro rosa, simboli l'una dell'obiettivo "retino verde" sull'area, l'altro dell'apprezzamento e dell'augurio di buona amministrazione alla prima donna sindaco di Riva, che al termine dell'incontro abbiamo salutato augurandole di passare alla storia della città anche come il sindaco che ha voluto e saputo unificare l'area verde in fascia lago, dando vita al più bel parco pubblico sul Garda».

M.CASS.